

Il turismo della spiritualità

Offerte di percorsi religiosi in Basilicata. E da Matera il "tour del divino"

L'opportunità di conoscere e riscoprire la sacralità del territorio lucano attraverso itinerari segnati da forme di devozione che si tramutano in santuari, abbazie, cattedrali e monasteri, portatori di un ricco patrimonio artistico-culturale. E' stato questo il fine che si era proposto il Dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata e l'Apt Basilicata, partecipando alla seconda edizione del Josp Fest (Festival internazionale degli Itinerari dello Spirito) che si è svolto dal 14 al 17 gennaio scorsi presso la Nuova Fiera di Roma. All'iniziativa hanno partecipato operatori turistici con le loro offerte di percorsi religiosi in Basilicata.

Il Festival promuove, infatti, l'esperienza dei viaggi

di fede sottolineando, con un approccio coinvolgente e alternativo, che il turismo passa anche attraverso la spiritualità. Così luoghi di preghiera e raccoglimento sono diventati centri per un soggiorno, fra cultura e natura, in contesti scenografici ed emozionali. E la Basilicata profonda e autentica vive anche nei riti e nelle manifestazioni di fede: dai pellegrinaggi ai santuari mariani alle celebrazioni in onore di Santi, dalle feste patronali alle tradizioni della Settimana Santa con le sue Sacre rappresentazioni. Religiosità che trova espressione peraltro nel cinema, tema a cui il Festival ha dedicato attenzione e l'Apt ha organizzato, un seminario dal titolo "Il cinema in Basilicata:

nei luoghi del sacro". Il territorio lucano è stato, infatti, spesso scelto come spazio teatrale e set cinematografico fonte di ispirazione per scrittori, sceneggiatori e registi. E proprio da Matera parte un viaggio nelle location più suggestive di grandi film internazionali che hanno "raccontato" la narrazione evangelica. "Il tour del divino" si legge in una nota stampa - coinvolge non solo la città dei Sassi ma anche borghi della provincia materana come Craco e Aliano che con il loro micro contesto sociale e ambientale fanno da sfondo alle vicissitudini sulla vita di Cristo. Il tour biblico termina a Barile dove umano e divino si fondono per la "selvaggia bellezza" e il fulgore della natura".